



**Croce Rossa Italiana**

**BILANCIO SOCIALE  
COMITATO DI SALERNO**

**Questo bilancio è dedicato a chi ogni giorno sceglie  
l'Umanità come guida, a chi tende la mano, ascolta,  
sostiene, agisce.**

<b>1. BILANCIO SOCIALE</b>	<b>4</b>
1.1 LINEE GUIDA DI RIFERIMENTO	5
<b>2. LA CROCE ROSSA ITALIANA</b>	<b>7</b>
2.1 LA STRUTTURA	9
2.2 LA STRATEGIA 2018-2030	10
<b>3. IDENTITA' ASSOCIATIVA</b>	<b>17</b>
3.1 ORGANI STATUTARI	19
<b>4. IL COMITATO DI SALERNO</b>	<b>23</b>
4.1 GLI STAKEHOLDERS	24
4.2 COMITATO DI. SALERNO IN RETE	25
<b>5. LE RISORSE UMANE</b>	<b>26</b>
5.1 IL PERSONALE DIPENDENTE	26
5.2 IL PERSONALE VLONTARIO	26
<b>6. LE ATTIVITA' ISTITUZIONALI</b>	<b>28</b>
6.1 LE ATTIVITA' SANITARIE	31
6.2 LE ATTIVITA' SOCIALI	33
6.3 LE ATTIVITA' DI EMERGENZA	35
6.4 ADVOCACY E DIPLOMAZIA UMANITARIA	36
6.5 CONIVOLGIMENTO DEI GIOVANI	37
6.6 VOLONTARIATO E FORMAZIONE	38
<b>7. RACCOLTA FONDI</b>	<b>39</b>
7.1 EVENTI	40
<b>8. COMUNIAZIONE</b>	<b>41</b>

## LETTERA DEL PRESIDENTE

Cari Volontarie e Volontari, Infermiere Volontarie, Volontari del Corpo Militare,

in questo bilancio sociale non troviamo solo numeri, attività o rendicontazioni: troviamo voi. Troviamo il vostro tempo donato senza clamore, il vostro impegno costante, la vostra presenza instancabile in ogni situazione, anche la più complessa.

Avete lavorato giorno dopo giorno con spirito di servizio, affrontando sfide, emergenze, e momenti di grande intensità, senza mai venir meno al richiamo dell'Umanità. Avete saputo tendere la mano con discrezione, professionalità e compassione, rappresentando ovunque e sempre i valori profondi della Croce Rossa Italiana.

A voi, che siete stati accanto alle persone nei momenti di fragilità, che avete portato soccorso, conforto, ascolto e sostegno, va il mio più sincero ringraziamento. Siete la forza silenziosa e concreta che rende possibile ogni nostra azione.

Questo bilancio sociale è dedicato a voi. È il racconto di un anno vissuto insieme, costruito giorno dopo giorno, gesto dopo gesto. Con gratitudine e orgoglio, vi rivolgo un pensiero speciale, certo che insieme continueremo a costruire una società più giusta, più inclusiva e più umana.

Con stima e riconoscenza,

Giuseppe La Mura

## 1. IL BILANCIO SOCIALE

Il bilancio sociale può essere definito come uno strumento di “rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un’organizzazione.

Ciò al fine di ottenere un’informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

La locuzione «rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali ambientali ed economici», può essere sintetizzata utilizzando il termine anglosassone di “Accountability”. Tale termine comprende e presuppone oltre ai concetti di responsabilità quelli di «trasparenza» e «compliance»

In questo modo il bilancio sociale si propone di fornire a tutti gli stakeholders (portatori di interesse) un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell’Ente e la possibilità di conoscere il valore generato dall’organizzazione ed effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.

Così facendo, si possono esporre gli obiettivi di miglioramento che l’Ente si impegna a perseguire, fornendo indicazioni sulle interazioni con l’ambiente nel quale esso opera e rappresentando il “valore aggiunto” creato nell’esercizio e la sua ripartizione.

**Un’Italia  
che aiu+ta**

## 1.1 LINEE GUIDA DI RIFERIMENTO

Il presente documento, redatto da Croce Rossa Italiana – Comitato di Salerno - Organizzazione di Volontariato (breviter nel seguito anche “CRI Salerno” o “il Comitato”) ha lo scopo di fornire un’adeguata rendicontazione sull’operato del Comitato, incentrata sul perseguimento della missione istituzionale e sull’identità dell’Ente.

La descrizione delle attività svolte nel corso dell’anno 2023-2024 è volta a monitorare e valutare i risultati e le prospettive del Comitato, nella continua azione a supporto e tutela dei più vulnerabili, per rispondere al meglio alle esigenze e necessità del territorio, in funzione ausiliaria ai pubblici poteri.

Nel 2025 il Bilancio sarà articolato in base alle Linee guida Global Reporting Iniziative e secondo linee guida adottate con il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 “Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore.” [Con l’entrata in vigore del Codice del Terzo Settore e, a breve, del RUNTS \(Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo settore\)](#)

***I principi di redazione adottati vertono su:***

**RILEVANZA**

Nel bilancio sociale verranno riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento del Comitato

**COMPLETEZZA**

Verranno identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione

**TRASPARENZA**

Sarà reso chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni

**NEUTRALITA'**

Le informazioni saranno rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e senza alcun tipo di distorsioni

**COMPETENZA DI PERIODO**

Le attività ed i risultati sociali rendicontati saranno quelli svoltisi e/o manifestatisi nell'anno di riferimento

**COMPARABILITA'**

L'esposizione sarà confrontabile sia in termini temporali sia, per quanto possibile, in termini spaziali

**CHIAREZZA**

Le informazioni saranno esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica

**VERIDICTA' E VERIFICABILITA'**

I dati riportati faranno riferimento alle fonti informative utilizzate

**ATTENDIBILITA'**

I dati positivi riportati saranno forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata

**AUTONOMIA DELLE TERZE PARTI**

Ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, sarà loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio

## 2. LA CROCE ROSSA ITALIANA

Il 24 giugno 1859- seconda guerra d'indipendenza italiana: una delle battaglie più sanguinose del 1800 si consuma sulle colline a sud del Lago di Garda, a San Martino e Solferino.

Trecentomila soldati di tre eserciti (Francese, Sardo-Piemontese e Austriaco) si scontrano lasciando sul terreno circa centomila fra morti, feriti e dispersi. Castiglione delle Stiviere è il paese più vicino, 6 chilometri da Solferino, dove esiste già un ospedale e la possibilità di accedere all'acqua, elemento fondamentale nel soccorso improvvisato ai novemila feriti che, nei primi 3 giorni, vengono appunto trasportati a Castiglione. Lì si trova un giovane svizzero, Jean Henry Dunant, venuto ad incontrare per i suoi affari Napoleone III. Egli si ritrova coinvolto nel terribile scempio, aggravato dall'"inesistenza" della sanità militare, e descrive il tutto mirabilmente nel suo testo fondamentale: "Un souvenir de Solferino", tradotto in più di 20 lingue.

Dall'orribile spettacolo osservato e dall'esperienza vissuta in prima persona, nacque in H. Dunant l'idea di creare una squadra di infermieri e di volontari preparati la cui opera potesse dare un apporto fondamentale alla sanità militare: la Croce Rossa.

Ferdinando Palasciano, illustre clinico italiano aveva fin dall'aprile 1861 sostenuto l'idea della neutralità dei feriti e la moltiplicazione, senza limiti, dei servizi sanitari.

Dal Convegno di Ginevra del 1863 (26-29 ottobre) nacquero le Società Nazionali di Croce Rossa, la quinta di essa a costituirsi fu quella italiana.

La Croce Rossa Italiana, fondata a Milano il 15 giugno 1864 con il nome di "Comitato dell'Associazione Italiana per il soccorso ai feriti ed ai malati in guerra", ed eretta originariamente in corpo morale con Regio Decreto 7 febbraio 1884, n. 1243, è un'Associazione senza fini di lucro che si basa sulle Convenzioni di Ginevra del 1949 e sui successivi Protocolli aggiuntivi, di cui la Repubblica Italiana è firmataria.

L'Associazione della Croce Rossa Italiana fa parte del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, istituzionalizzato nel 1928, in occasione del centenario della nascita di Dunant, dalla XIII Conferenza Internazionale dell'Aja.

Fanno parte del movimento:

- Il Corpo Internazionale della Croce Rossa (C.I.C.R): organizzazione provata. Neutrale e

indipendentemente creata nel 1863; assicura aiuto umanitario e protezione alle vittime dei conflitti armati

- La Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (F.I.C.R.) fondata nel 1919: coordina l'azione umanitaria delle Società Nazionali
- Le attuali 192 Società Nazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa.

**La Croce Rossa Italiana rispetta ed agisce in conformità ai Sette Principi Fondamentali del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa**, adottati dalla XX Conferenza Internazionale della Croce Rossa di Vienna del 1965 e riaffermati dalla XXV Conferenza Internazionale della Croce Rossa di Ginevra del 1986 (nel corso della quale viene adottato lo Statuto del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa), che costituiscono lo spirito e l'etica dell'azione del Movimento e dei suoi membri:

### **UMANITA'**

Il Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezza luna Rossa, nato con l'intento di assistere, senza discriminazione, i feriti sul campo di battaglia, si adopera, sia a livello internazionale che nazionale, per prevenire ed alleviare ovunque la sofferenza umana. Il suo scopo è quello di proteggere la vita e la salute e garantire il rispetto dell'essere umano. Esso promuove la comprensione reciproca, l'amicizia, la cooperazione e la pace duratura tra i popoli

### **IMPARZIALITA'**

Il Movimento non fa alcuna distinzione di nazionalità, razza, credo religioso, classe o opinione politica. Si dedica esclusivamente ad alleviare le sofferenze degli individui, guidato soltanto dai loro bisogni e dando la precedenza ai casi più urgenti

### **NEUTRALITA'**

Per poter continuare a godere della fiducia di tutti, il Movimento non si schiera con nessuna delle parti in conflitto, né prende parte a controversie di carattere politico, religioso e ideologico

### **INDIPENDENZA**

Il Movimento è indipendente. Le Società Nazionali, in quanto ausiliare nelle attività umanitarie del loro governo e sottoposte alle leggi dei loro rispettivi paesi, devono tuttavia mantenere un'autonomia che permetta loro di operare in ogni momento in conformità ai principi del Movimento

### **VOLONTARIETA'**

Il Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezza luna Rossa è un movimento volontario di soccorso che non è mosso dal desiderio di profitto

### **UNITA'**

In ogni Paese non vi può essere che una sola Società della Croce Rossa o della Mezza luna Rossa. Essa deve essere aperta a tutti e deve estendere le sue attività umanitarie all'interno territorio nazionale

### **UNIVERSALITA'**

Il Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, nel quale tutte le Società Nazionali godono di uguale status e condividono uguali responsabilità e obblighi di aiuto reciproco, è universale

## 2.1 LA STRUTTURA

L'ordinamento della Croce Rossa Italiana si ispira ai principi di sussidiarietà, di democrazia e d'elettività delle cariche associative, di separazione tra le funzioni di indirizzo e controllo e le funzioni operative di autonomia degli organi territoriali, nonché ai criteri di efficacia, efficienza e d'economicità.

**La Croce Rossa Italiana si articola nei seguenti organi territoriali:**

- Organizzazione locale che agisce sul territorio, articolata in Comitati con autonoma personalità giuridica
- Organizzazione regionale articolata in Comitati Regionali e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, che coordina e controlla, mediante specifiche attribuzioni, l'attività dei Comitati che operano nella regione, nel rispetto dell'autonomia di ciascun Comitato
- Organizzazione nazionale, che stabilisce la strategia dell'Associazione ed approva le normative generali, denominata Comitato Nazionale

**1**

**COMITATO NAZIONALE**

**21**

**COMITATI REGIONALE**

**672**

**COMITATI TERRITORIALI**

## 2.2 LA STRATEGIA 2018-2030

Frutto di un'ampia consultazione con tutti i Comitati sul territorio, i Comitati Regionali ed il Comitato Nazionale, riflette la visione strategica di coloro che svolgono ogni giorno le attività della CRI sul territorio e dall'estero e di quanti lavorano per mettere sempre al centro delle proprie azioni il valore dell'umanità e il valore della relazione con l'altro. Essi si impegnano per assistere le persone in situazione di vulnerabilità e, quindi, conoscono le necessità delle comunità all'interno delle quali intervengono.

I nostri obiettivi sono in linea con l'Agenda 2030 e con gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs - Sustainable Development Goals) dell'Organizzazione delle Nazioni Unite, e mirano a contribuire all'agenda umanitaria globale, a progredire nella lotta alla povertà e ad intervenire in modo efficace nelle calamità e di tutte le emergenze personali e di comunità.

Nell'annostravisione2018-2030, puntiamo a rafforzare la capacità organizzativa per essere ben preparati ad assolvere al nostro mandato umanitario. Il principale obiettivo che ci prefiggiamo è quello di assistere un numero crescente di persone esposte alle vulnerabilità, oltre ad aiutare tutta la società italiana ad affrontare i molteplici cambiamenti sociali, economici e ambientali sia nel presente che nel futuro.

A tale fine e alla luce di quanto è emerso dalle consultazioni con il territorio, è necessario migliorare il nostro livello di preparazione e competenza, favorire lo scambio costruttivo di idee tra di noi, nonché una comunicazione regolare ed efficiente sia all'interno sia verso l'esterno, oltre ad aumentare la fiducia con assistiti e donatori. Sarà così possibile agire in modo più efficiente ed efficace, così da essere maggiormente attrezzati per rimanere al passo con un mondo in continua evoluzione.

La CRI ricopre un ruolo unico in Italia quale ausiliaria dei pubblici poteri nel campo umanitario, della protezione della salute e della prevenzione delle malattie, in ambito di risposta alle emergenze e riduzione dei rischi legati alle catastrofi e nella diffusione di una cultura di non violenza e pace attraverso la promozione dei Principi e Valori Umanitari e del Diritto Internazionale Umanitario. Lo scopo è quello di alleviare le sofferenze umane di chiunque si trovi in situazione di vulnerabilità. Questo speciale ruolo istituzionale, che deriva dalle Convenzioni di Ginevra, ci impone di rafforzare la trasparenza, la credibilità e l'affidabilità della nostra azione sociale ed umanitaria, nonché di consolidare un'immagine positiva dell'Associazione, valorizzando il suo impegno a stimolare il cambiamento sociale.

È necessario incoraggiare e promuovere la partecipazione attiva delle persone, e dei giovani in particolare, perché le nostre comunità possano affrontare nelle condizioni ottimali le sfide presenti e future. In base a quanto previsto dalla Strategia della CRI verso la Gioventù, favoriremo lo sviluppo e la crescita personale dei giovani, incoraggiandoli a diventare attori chiave delle loro comunità, coltivando i valori del rispetto e della solidarietà per rispondere ai bisogni più pressanti e concreti di lavoro, relazione, prevenzione, svago, sicurezza e formazione.

Adottando un approccio trasversale e globale, e ispirati al Principio di Imparzialità, i programmi e gli interventi della CRI saranno diretti a tutti, senza distinzione tra categorie di persone in situazioni di vulnerabilità, senza distinzione di nazionalità, razza, sesso, credo religioso, lingua, classe sociale o opinione politica.

Dalle consultazioni con più Presidenti di Comitati, tecnici ed esperti di Croce Rossa è emersa una notevole sinergia e proattività nella ricerca di un continuo miglioramento delle procedure, delle strutture e delle competenze. Crediamo fermamente che, unendo i nostri punti di forza, il nostro impegno umanitario e il nostro instancabile entusiasmo, insieme riusciremo a raggiungere gli obiettivi strategici che abbiamo definito per il 2030, rimanendo una presenza protagonista di rilievo e degna di fiducia.

La piena attuazione della strategia dipenderà da tutti noi, che saremo chiamati ad affrontare questa sfida dando risposte concrete ed immediate a coloro che si trovano in situazioni di vulnerabilità, a diffondere l'idea, la cultura e lo spirito della CRI e a fornire orientamenti al mondo del volontariato.

Questa strategia stabilisce gli obiettivi organizzativi e di intervento da realizzare entro il 2030. Nel 2024, se necessario, si avvierà una revisione di metà periodo, per adeguarci alle nuove tendenze emergenti, al contesto politico, socioeconomico e tecnologico in continua evoluzione, oltre che alla Strategia globale 2030 della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, della quale la CRI fa parte.

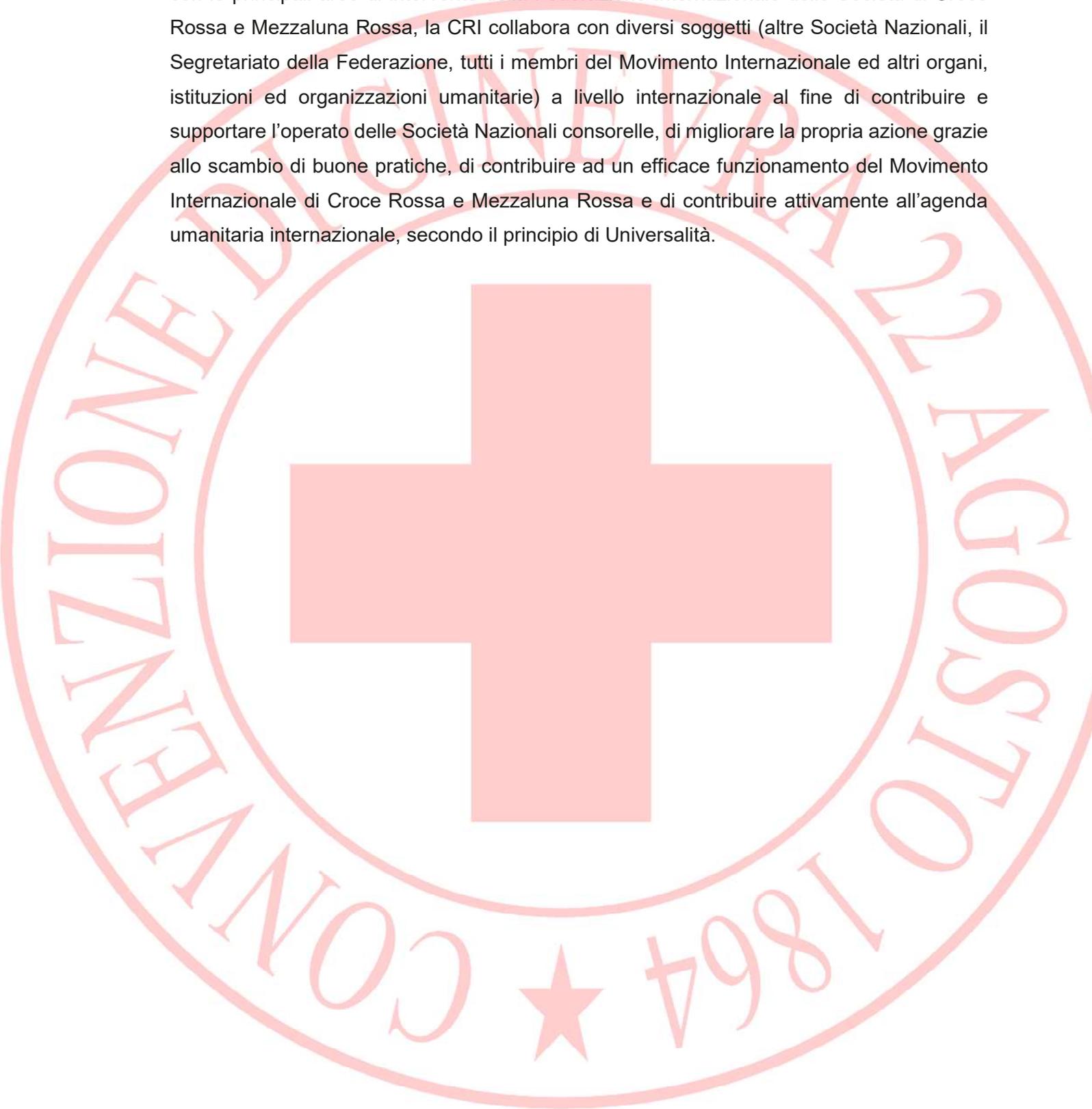
*L'Associazione incentra la sua azione sui bisogni reali della popolazione, in costante cambiamento, con lo scopo ultimo di creare comunità più sane ed inclusive.*

- **SALUTE:** la CRI propone e sostiene attività volte a proteggere e promuovere la salute, definita dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) come uno stato di completo benessere fisico e mentale. Ciò include l'informazione e la formazione delle persone riguardo stili di vita sani (es. educazione alle malattie trasmissibili, promozione di una corretta alimentazione e dello sport...) e le pratiche di primo soccorso. Ogni iniziativa è condotta attraverso un approccio olistico basato sulla persona "nel suo complesso", concentrandosi

sui diversi aspetti della sua vita, incluse le sue vulnerabilità

- **INCLUSIONE SOCIALE:** la CRI promuove lo sviluppo dell'individuo, protegge i suoi diritti e salvaguarda la dignità umana di tutti i membri della società, al fine di garantire a ciascun individuo l'opportunità di sviluppare al massimo le proprie potenzialità, prestando attenzione alla persona e al suo benessere in tutti i suoi aspetti. A tal fine, la CRI è impegnata a prevenire l'esclusione sociale, alleviare le sue conseguenze e a costruire comunità più forti e più inclusive.
- **PREPARAZIONE E RISPOSTA ALLE EMERGENZE, RIDUZIONE DEL DANNO A SEGUITO DI DISASTRI E CRISI:** la CRI prepara le comunità in caso di potenziali calamità naturali e non e garantisce una risposta efficace e tempestiva alle situazioni di emergenza. Facendo parte del sistema nazionale della Protezione civile, la CRI predispone strutture e servizi sanitari in situazioni di emergenza, informa ed educa la popolazione prima, durante e dopo le calamità e i conflitti, e fornisce un supporto psicosociale continuativo anche quando gli effetti della crisi si sono attenuati.
- **PROMOZIONE DI UNA CULTURA DELLA NON VIOLENZA E DI PACE ATTRAVERSO I PRINCIPI E I VALORI UMANITARI:** la CRI si adopera per diffondere il Diritto Internazionale Umanitario, i Principi Fondamentali e i Valori umanitari al fine di costruire comunità più inclusive. Agire e rispondere ai conflitti (interpersonali, ideologici, politici ed armati), permette la diffusione di una cultura della non violenza e della pace che previene e riduce le vulnerabilità legate a sentimenti di odio e situazioni di guerra.
- **SVILUPPO DELLA CITTADINANZA ATTIVA E DI UNA CULTURA DEL VOLONTARIATO:** Il Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa di cui la CRI fa parte è la più grande organizzazione umanitaria al mondo e conta più di 15 milioni di volontari. Questi ultimi sono al centro della sua azione, e sul territorio italiano svolgono quotidianamente attività e programmi volti al benessere delle comunità. All'interno dell'Associazione essi rivestono un ruolo fondamentale e per questo la CRI mette in atto azioni specifiche per attrarre, formare e sostenere i propri volontari, con particolare attenzione ai volontari giovani, strumento centrale di sviluppo e sostenibilità di una forte Società Nazionale.
- **COINVOLGIMENTO DELLE FASCE GIOVANI DELLA POPOLAZIONE:** L'attenzione verso le fasce più giovani della popolazione è data dalle specifiche esigenze che i bambini e i giovani incontrano durante il loro percorso di crescita e maturazione. Conoscere sé stessi, mettersi in relazione con l'Altro e essere parte attiva della comunità sono processi fondamentali non solo nel raggiungimento dell'età adulta ma anche nel ruolo che i giovani possono avere come agenti di cambiamento all'interno della nostra società. Per questo che l'Associazione prevede una specifica Strategia di CRI verso la Gioventù che si concentra sull'educazione al rispetto di sé stessi e degli altri, alla partecipazione associativa e nella comunità e dall'innovazione in ambito sociale e di volontariato.

- **COOPERAZIONE INTERNAZIONALE:** la CRI attua numerose attività e programmi internazionali sul territorio ed al di fuori dei confini nazionali, sia a livello bilaterale che multilaterale. In linea con le principali aree di intervento della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, la CRI collabora con diversi soggetti (altre Società Nazionali, il Segretariato della Federazione, tutti i membri del Movimento Internazionale ed altri organi, istituzioni ed organizzazioni umanitarie) a livello internazionale al fine di contribuire e supportare l'operato delle Società Nazionali consorelle, di migliorare la propria azione grazie allo scambio di buone pratiche, di contribuire ad un efficace funzionamento del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa e di contribuire attivamente all'agenda umanitaria internazionale, secondo il principio di Universalità.



# STRATEGIA

# 2020

## ORGANIZZAZIONE

ADEMPIERE IL MANDATO UMANITARIO DELLA CROCE ROSSA ITALIANA RAFFORZANDO LE NOSTRE CAPACITRA' ORGANIZZATIVE



## VOLONTARI

RESPONSABILIZZARE E COINVOLGERE IN MODO ATTIVO NEI PROCESSI DECISIONALI A TUTTI I LIVELLI E IL PERSONALE



## PRINCIPIE VALORI

PROMUOVERE E DIFFONDERE I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA CROCE ROSSA E DELLA MEZZA LUNA ROSSA, I VALORI UMANITARI E IL DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO



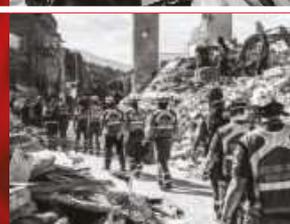
## SALUTE

TUTELARE E PROMUOVERE L'EDUCAZIONE UNIVERSALE ALLA SALUTE E ALLA SICUREZZA DELLE PERSONE



## INCLUSIONE SOCIALE

PROMUOVERE UNA CULTURA DELL'INCLUSIONE SOCIALE PER UN'INTEGRAZIONE ATTIVA DELLE PERSONE IN SITUAZIONI DI VULNERABILITA'



**Croce Rossa Italiana**

**Un'Italia  
che aiuta**

Tra le risorse strumentali a disposizione per tutti i tipi di attività, si possono contare:

Tipo veicolo	Modello	Data immatricolazione	Targa	Sede
Autoambulanza	FIAT Ducato	25/03/2021	CRI302AH	Sa Com.
Autoambulanza	FIAT Ducato	16/03/2020	CRI729AG	Sa Com.
Autoambulanza	FIAT Ducato	04/11/2019	CRI383AG	Sa Com.
Autoambulanza	FIAT Ducato	01/01/2007	CRIA462D	S.Cipr.P
Autoambulanza	FIAT Ducato	01/01/2007	CRIA463D	Cast.S.g
Autoambulanza	FIAT Ducato	01/01/2007	CRIA432D	Mer. S.S
Autoambulanza	FIAT Ducato	29/05/2014	CRI410AD	Sa Porto
Autovettura	FIAT Doblò	22/11/2010	CRI561AB	Sala C.
Autovettura	FIAT Punto	30/03/2017	CRI893AE	Polla
Autovettura	FIAT 500	15/10/2009	CRI244AD	S.Cipr.P
Autovettura	Land Rover	19/01/2004	CRI937AC	Battip.
Autovettura	WW Golf	01/01/2014	CRI163AD	Sal.Com
Autovettura	Skoda Superb	30/06/2020	CRI750AG	Sal.Com
Autovettura	Tata Xenon	26/01/2021	CRI163AH	Sal.Com
Autovettura	Dacia Duster	16/12/2020	CRI097AH	Sal.Com
Autocarro	FIAT Daily	16/12/2020	CRI100AH	Sal.Com
Pulmino	Fiat Ducato	26/05/1998	CRIA1709	Sal.Com
Pulmino	Fiat Ducato	30/07/2019	CRI259AG	Sal.Com
Poliambulatorio	Fiat Ducato	22/04/2003	CRI342AB	Sal.Com
Quad	GForce	07/10/2021	CRI1598	Sal.Com
Ambulanza	Fiat Ducato	12/01/2023	CRI 330AI	Sal.Com
Ambulanza	Fiat Ducato	12/01/2023	CRI 331AI	Sal.Com

Ambulanza	Fiat Ducato	12/01/2023	CRI 332AI	Sal.Com
Ambulanza	Fiat Ducato	31/07/2023	CRI 716AI	Sal.Com
Ambulanza	Fiat Ducato	27/11/2024	CRI 477AJ	Sal.Com
Autovettura	Fiat Doblò	10/01/2024	CRI 973AI	Sal.Com
Autovettura	Fiat Doblò	10/01/2024	CRI 974AI	Sal.Com
Autovettura	Fiat Bravo	23/01/2024	CRI994AI	Sal.Com
Autovettura	Fiat Grande Punto	12/02/2024	CRI047AJ	Formazione
Moto Medica	BMW C400X	09/09/2024	CRI1626	Sal.Com

Si ha inoltre la disponibilità di:

- 11 Tende pneumatiche autoportanti
- 50 Brandine da campo Protezione Civile
- 6 Tende mod. P88
- 102 letti (pacco PC+ letti componibili)
- 4 Gazebo pieghevoli
- 2 Gazebo montabili
- 2 pompe idrovore
- 1 generatore elettrico 7 KW
- generatore elettrico 4 KW
- generatore elettrico 193 KW

### 3. IDENTITA' ASSOCIATIVA

L'Associazione della Croce Rossa Italiana, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma I del d.lgs 178/12 così come modificato dall'art. 99 del d.lgs 117/17 (Codice del Terzo Settore) è "persona giuridica di diritto privato ai sensi del Libro Primo, titolo II, del codice civile ed è iscritta di diritto nel registro nazionale, nonché nella sezione organizzazioni di volontariato nel registro unico del Terzo Settore, applicandosi ad essa, per quanto non diversamente disposto dal presente decreto, il Codice del Terzo Settore di cui all'art. 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106 e che "l'Associazione è di interesse pubblico ed è ausiliaria dei pubblici poteri nel settore umanitario; è posta sotto l'alto Patronato del Presidente della Repubblica".

La Croce Rossa Italiana, attraverso il Corpo militare volontario della C.R.I. e il Corpo delle Infermiere volontarie della C.R.I. e nel rispetto della normativa vigente, svolge attività ausiliaria delle Forze Armate, in Italia e dall'estero, sia in tempo di pace che in tempo di guerra.

Con il d.lgs 28 settembre 2012 n. 178 la Croce Rossa Italiana è ufficialmente riconosciuta dalla Repubblica Italiana quale Società volontaria di soccorso e assistenza, ausiliaria dei poteri pubblici in campo umanitario, in conformità alle Convenzioni di Ginevra ed ai successivi Protocolli aggiuntivi.

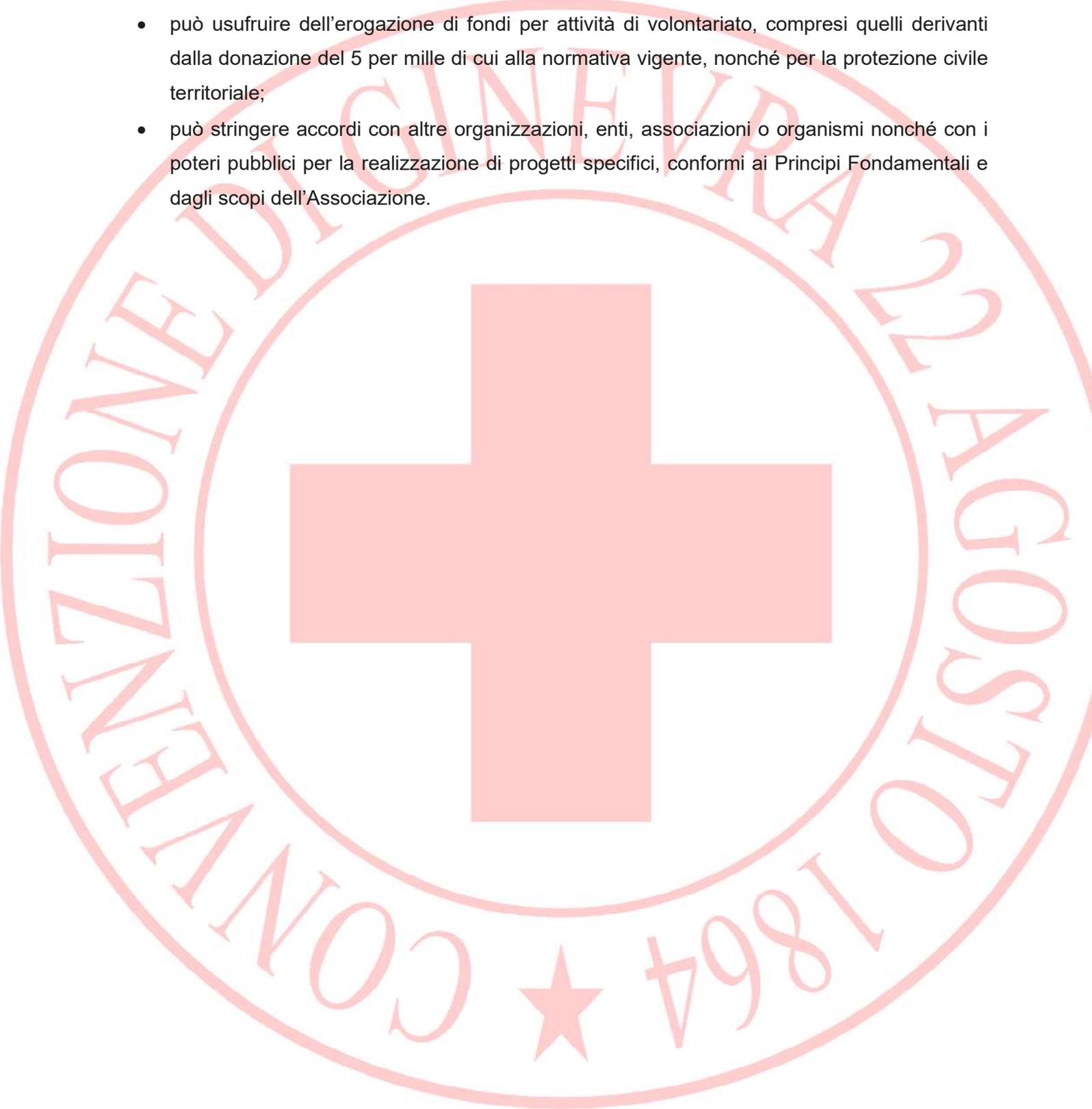
Il Comitato di Salerno, a seguito della riforma sopracitata, ha un proprio statuto, depositato a Roma in data 01 ottobre 2014, con atto notarile n. 24805, successivamente aggiornato con l'entrata in vigore del Codice del terzo Settore (Dlgs 117/2017) depositato in Salerno in data 09/11/2019 al n. 12579, liberamente consultabile presso il sito istituzionale [www.crisalerno.it](http://www.crisalerno.it). È quindi un soggetto autonomo dotato di autonomia patrimoniale in quanto recepisce le risorse economiche per il suo funzionamento e per lo svolgimento delle sue attività dalle entrate previste dall'art. 33 del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, nonché da ogni altra entrata prevista dalla legge.

#### **Il Comitato può:**

- sottoscrivere convenzioni con pubbliche amministrazioni, partecipare a gare indette da pubbliche amministrazioni e sottoscrivere i relativi contratti, anche per lo svolgimento di attività sanitarie e sociosanitarie, ivi compresi il servizio di pronto soccorso e trasporto infermi per il Servizio sanitario nazionale, i soccorsi speciali e di servizio psicosociale;
- può sottoscrivere convenzioni con pubbliche amministrazioni, partecipare a gare indette da pubbliche amministrazioni e sottoscrivere i relativi contratti, per lo svolgimento delle attività sociali e dei servizi alla persona;
- può altresì svolgere attività di formazione, sia interna che esterna, in qualità di agenzia riconosciuta a livello nazionale, anche mediante la stipula di convenzioni con lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, le strutture del Servizio sanitario nazionale, le università ed

altri enti pubblici o privati;

- è inoltre autorizzata a presentare progetti e a concorrere ai finanziamenti previsti dalle disposizioni vigenti in materia di cooperazione internazionale;
- può usufruire dell'erogazione di fondi per attività di volontariato, compresi quelli derivanti dalla donazione del 5 per mille di cui alla normativa vigente, nonché per la protezione civile territoriale;
- può stringere accordi con altre organizzazioni, enti, associazioni o organismi nonché con i poteri pubblici per la realizzazione di progetti specifici, conformi ai Principi Fondamentali e dagli scopi dell'Associazione.



### 3.1 ORGANI STATUTARI

L'ordinamento della Croce Rossa Italiana si ispira ai principi di sussidiarietà, di democrazia ed elettività delle cariche associative, di separazione tra le funzioni di indirizzo e controllo e le funzioni operative di autonomia degli organi territoriali, nonché ai criteri di efficacia, efficienza ed economicità. Ai sensi dell'art.31.4 del vigente Statuto e in base al Regolamento delle Assemblee e dei Consigli Direttivi, gli organi locali sono:

- **Assemblea dei soci**
- **Assemblea dei soci giovani**
- **Consiglio direttivo**
- **Presidente**
- **Revisore dei conti**
- **Collegio sindacale o Sindaco unico**

#### **ASSEMBLEA DEI SOCI**

È costituita da tutti i Volontari iscritti in un Comitato di Croce Rossa Italiana.

##### **L'Assemblea dei soci:**

- Elege il Presidente ed i membri del Consiglio Direttivo, e può sfiduciarli
- Approva le linee generali di sviluppo dell'attività del Comitato, consistenti nella carta dei servizi, il piano delle attività e delle conseguenti iniziative formative, il bilancio di previsione redatto per il raggiungimento di tali obiettivi, nonché la relazione annuale delle attività ed il bilancio annuale
- Nomina il revisore dei conti o l'organo esterno di certificazione del bilancio del Comitato

#### **ASSEMBLEA DEI SOCI GIOVANI**

L'Assemblea dei Giovani C.R.I. è costituita da tutti i Volontari iscritti in un Comitato della Croce Rossa Italiana che non abbiano compiuto il trentaduesimo anno di età.

##### **L'Assemblea dei Soci Giovani:**

- È convocata e presieduta dal Rappresentante dei Giovani eletto nel Consiglio Direttivo, previa comunicazione al Presidente di Comitato
- elegge il Rappresentante dei Giovani della C.R.I. membro del Consiglio Direttivo, e può sfiduciarlo
- propone al Consiglio Direttivo le linee generali di sviluppo dell'attività verso la gioventù del Comitato, il piano delle attività e delle conseguenti iniziative formative, il bilancio di previsione redatto per il raggiungimento di tali obiettivi, nonché la relazione annuale delle attività

## CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente, che lo presiede, dal Vice Presidente e da tre Consiglieri. Le modalità di elezione sono stabilite all'interno di un regolamento elettorale approvato dall'Assemblea Nazionale. In ogni caso, all'interno del Consiglio devono essere ricompresi entrambi i generi ed almeno un rappresentante dei Giovani della Croce Rossa Italiana. Il Consiglio Direttivo rimane in carica quattro anni. I membri non possono essere rieletti più di una volta consecutivamente nel medesimo ruolo.

### Il Consiglio Direttivo:

- Delibera in merito ai programmi ed ai piani di attività e indica le priorità e gli obiettivi strategici del Comitato, in coerenza con quanto disposto dall'Assemblea dei Soci
- Predispone la carta dei servizi, il piano delle attività e delle conseguenti iniziative formative, il bilancio di previsione redatto per il raggiungimento di tali obiettivi, nonché la relazione annuale delle attività ed il bilancio annuale
- Può nominare, su proposta e indicazione del Presidente, un Direttore del Comitato, cui può essere delegata ogni funzione, attribuzione e responsabilità che la legge, lo Statuto ed i Regolamenti non riservino al legale rappresentante e/o ai membri del Consiglio Direttivo
- Predispone e approva il budget, il bilancio di previsione annuale con la relativa programmazione per l'anno successivo e il bilancio di esercizio e lo invia, previa approvazione dell'Assemblea dei Soci, al Comitato Nazionale attraverso il Comitato Regionale
- Approva le variazioni di bilancio apportate per raggiungere gli obiettivi approvati dall'Assemblea dei Soci
- Coordina, anche per il tramite di delegati e referenti di progetto, le attività del Comitato e ne verifica la rispondenza alle esigenze locali e dalla programmazione nazionale e regionale
- Può cooptare fino a due membri aggiuntivi provenienti dalla società civile e scelti per particolari meriti e capacità professionali. La cooptazione avviene all'unanimità dei componenti del Consiglio. Le personalità cooptate non hanno diritto di voto, decadono con il Consiglio che le ha cooptate e sono iscritte nell'Albo dei Sostenitori. Non può essere cooptato chi riveste una carica politica

## **PRESIDENTE**

Il Presidente è il Legale Rappresentante del Comitato. Il Presidente rimane in carica quattro anni e può essere rieletto una sola volta consecutivamente. In ogni caso, è immediatamente ineleggibile al ruolo anche chi abbia ricoperto il mandato di vertice nazionale dell'Associazione, eletto o nominato, per oltre otto anni consecutivi.

### **Il presidente:**

- Rappresenta il Comitato sia in Italia che all'estero, difronte ai terzi e in giudizio
- Rappresenta tutti i Soci del Comitato
- Cura i rapporti con gli altri Comitati
- Cura i rapporti con le autorità istituzionale della Repubblica Italiana e con gli altri Enti

## **REVISORE DEI CONTI**

La nomina del Revisore dei Conti avviene a cura dell'Assemblea dei Soci sulla base delle indicazioni previste dallo Statuto. Il Revisore, esercita il controllo sulla gestione del Comitato e vigila sulla corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabilità. I documenti e gli atti sui quali il Revisore esprime il proprio parere sono inviati, salvo condizioni d'impossibilità e/o di urgenza, almeno dieci giorni prima del giorno fissato per l'adozione/approvazione degli atti.

Il revisore è tenuto a:

- Attestare la corrispondenza dei dati riportati nel bilancio di esercizio con quelli analitici desunti dalla contabilità generale tenuta nel corso della gestione
- Attestare l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio
- Attestare la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione
- Effettuare analisi e fornire informazioni in ordine alla stabilità dell'equilibrio di bilancio

## **COLLEGIO SINDACALE O ORGANO DI CONTROLLO ANCHE MONOCRATICO**

- Nominato dal Consiglio Direttivo Nominato, qualora ricorrano i presupposti di cui all'art. 30 comma 2 del Codice del terzo Settore, tra le persone dotate di adeguata professionalità appartenenti alla categoria di soggetti di cui all'art. 2397 comma 2 del codice civile
- Vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto, in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo contabile e sul suo corretto funzionamento

Il Consiglio Direttivo, all'esito delle consultazioni elettorali tenutesi in data 19 maggio 2024 e insediatosi in data 24/05/2024 risulta così composto:

**GIUSEPPE LA MURA** Presidente del Comitato di Salerno

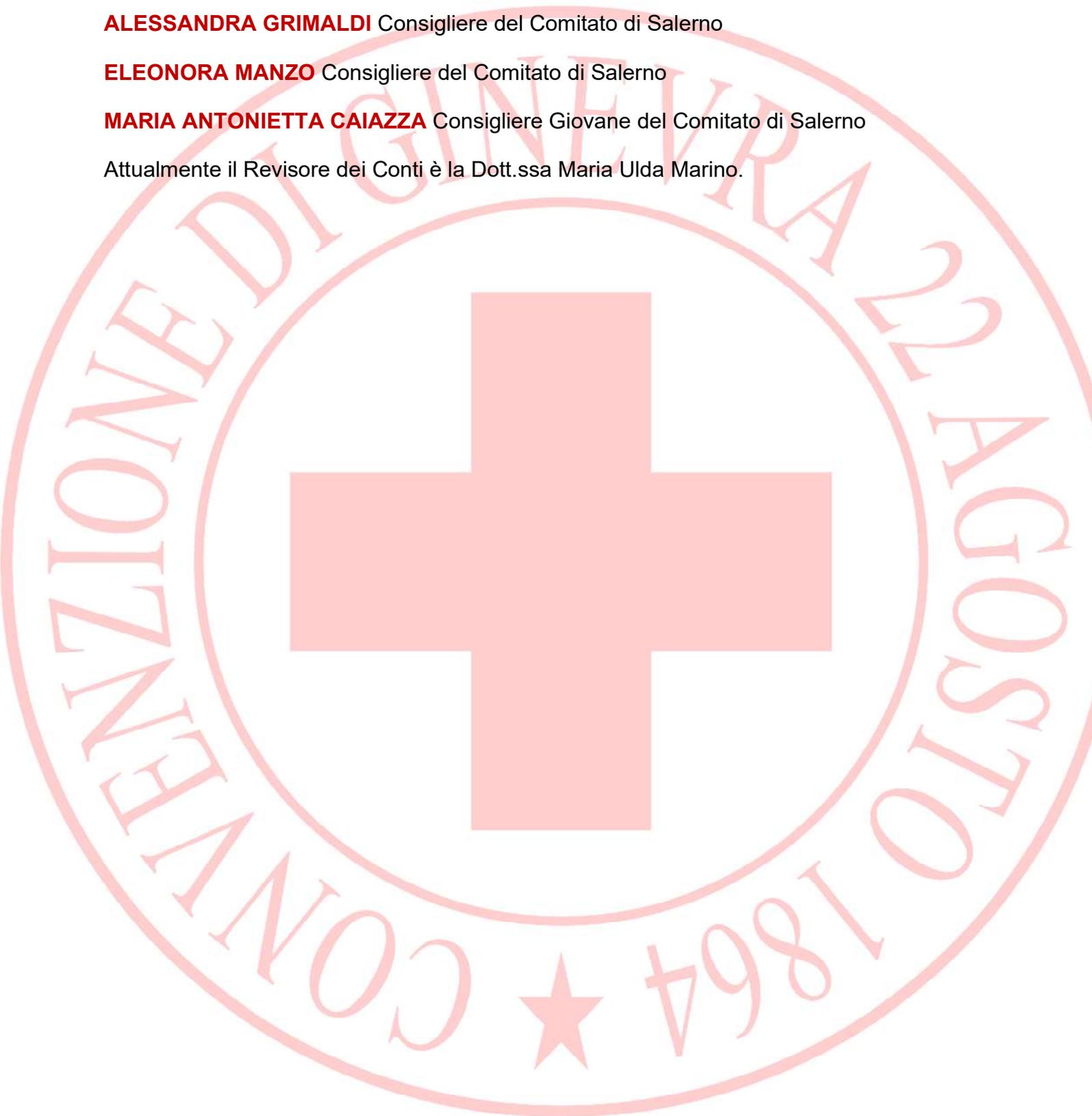
**COSIMO TAURONE** Consigliere del Comitato di Salerno e Vicepresidente

**ALESSANDRA GRIMALDI** Consigliere del Comitato di Salerno

**ELEONORA MANZO** Consigliere del Comitato di Salerno

**MARIA ANTONIETTA CAIAZZA** Consigliere Giovane del Comitato di Salerno

Attualmente il Revisore dei Conti è la Dott.ssa Maria Ulda Marino.



## 4. IL COMITATO DI SALERNO

La Croce Rossa Italiana nasce a Salerno già nei primi anni del 1900 ed acquista la sua sede storica di Via Roma 258 (SA), nel 1952, dall'Istituto del Sacro Cuore. Fino ad ottobre 2010 esisteva il Comitato Provinciale di Salerno mentre da tale data fu creato l'odierno Comitato Locale di Salerno che nel 2016 è subentrato, ope legis, in tutti i rapporti attivi e passivi che aveva il Comitato provinciale CRI, ormai smantellato

Ai sensi del d.lgs.117/2017, oggi assume la denominazione sociale di "Croce Rossa Italiana-Comitato di Salerno-Organizzazione di Volontariato", brevemente "CRI Salerno-ODV" ed è registrata con codice fiscale 95116580656 e partita IVA05211610653

L'ambito territoriale del Comitato di Salerno comprende i Comuni di Salerno, Baronissi, Fisciano, Calvanico, Mercato San Severino, Castel San Giorgio, Bracigliano, San Mango Piemonte, San Cipriano Picentino, Giffoni Sei Casali, Acerno, Olevano Sul Tusciano, Montecorvino Pugliano, Battipaglia, Bellizzi, Pontecagnano Faiano nonché tutto il Vallo di Diano aggiunto successivamente alla chiusura del Comitato Provinciale CRI di Salerno.

La sede legale è situata in Via Roma 258, Salerno, mentre le sedi territoriali sono:

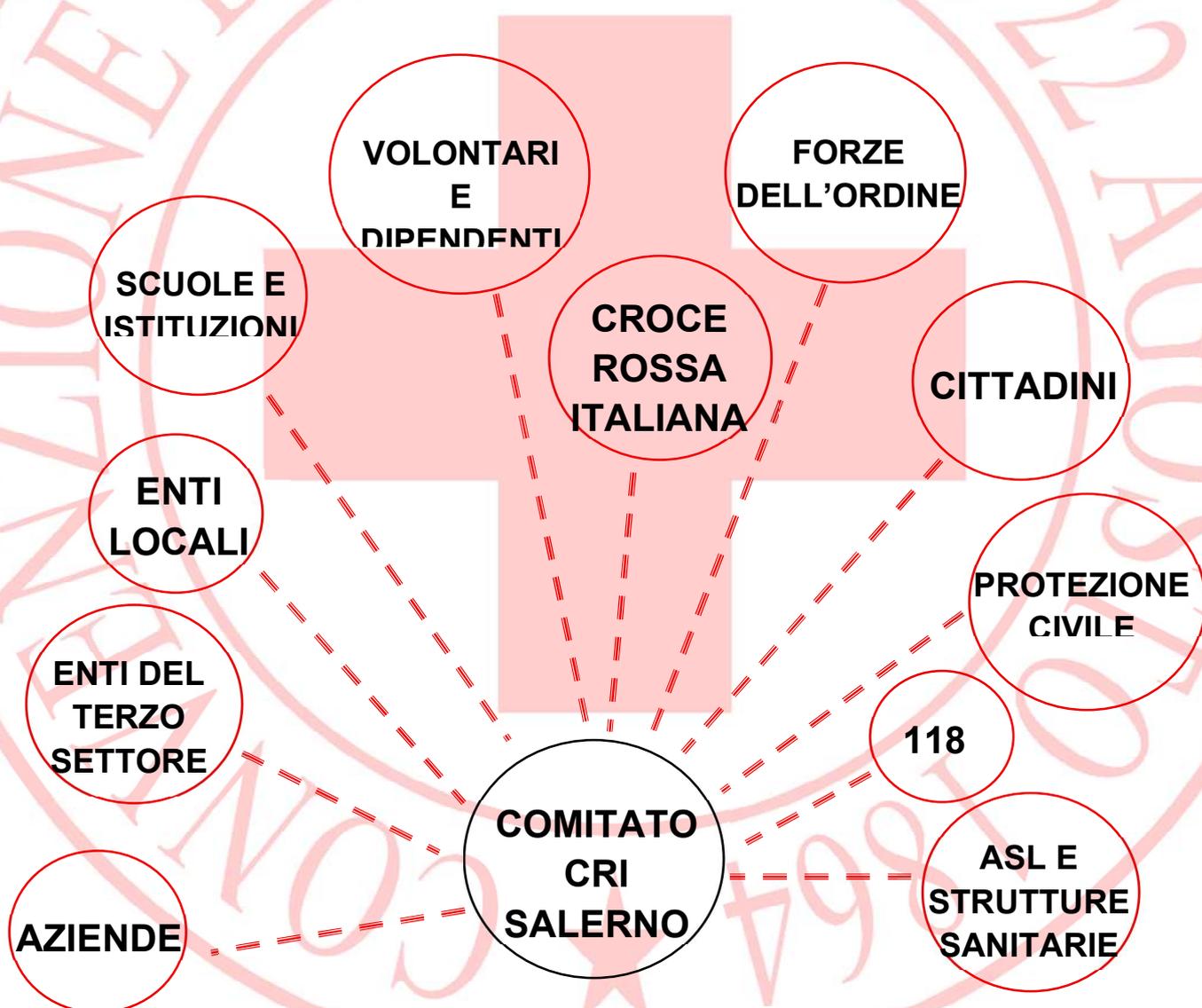
- Acerno
- Battipaglia
- Bracigliano
- Castel San Giorgio
- Mercato San Severino
- Montecorvino Pugliano
- Sala Consilina
- San Cipriano Picentino
- Polla

## 4.1 GLI STAKEHOLDERS

Gli *Stakeholders* sono tutti quei soggetti direttamente o indirettamente coinvolti in un progetto o nell'attività di un'azienda.

Nel corso del 2024 la CRI di Salerno è entrata in contatto con numerosi soggetti, pubblici e privati, con i quali si sono strutturate collaborazioni affini agli scopi associativi.

Dagli storici e consolidati rapporti con i soggetti istituzionali come Comune di Salerno e Azienda Sanitaria Locale di Salerno, il Comune di Castel San Giorgio, il Comune di Mercato San Severino, L'Autorità Portuale di Salerno, il Comune di Battipaglia, Il Comune di Polla e quello di Sala Consilina, negli anni si sono aggiunte varie associazioni, enti e aziende con i quali si sono instaurati rapporti di reciproca cooperazione e sviluppo.



## 4.2 COMITATO DI SALERNO IN RETE

Il Comitato di Salerno nel corso della sua attività, opera anche tramite convenzioni stipulate con soggetti che lavorano secondo principi coerenti con i valori dei quali Croce Rossa si fa promotrice.

Le convenzioni infatti, oltre a istituzionalizzare le relazioni tra le parti, ci mettono in contatto con un importante numero di beneficiari, facilitando loro l'accesso ai nostri servizi sul territorio.

Nello specifico, si segnalano le seguenti convenzioni attive:

- Convenzione con **l'Azienda A.S.L. di Salerno** per il servizio di trasporti sanitari e di soccorso, inter-ospedalieri, territoriali e di materiale biologico, trasporto DPI, donazione sangue
- Convenzione con **l'Azienda Ospedaliera Universitaria "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona"** per la donazione sangue
- Convenzione con il **Comune di San Cipriano Picentino** per la distribuzione dei viveri agli indigenti e la protezione civile
- Convenzione con il **Comune di Battipaglia** per il pattugliamento e il soccorso sulle spiagge
- Convenzione con **l'Autorità Portuale del Mar Mediterraneo Centrale-Porto di Salerno** per le attività di Primo soccorso in ambito portuale
- convenzione con il **Ministero della Giustizia** per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità

## 5. LE RISORSE UMANE

### 5.1 IL PERSONALE DIPENDENTE

Il Comitato di Salerno, nel 2024, si è avvalso della presenza e dell'ausilio di 29 dipendenti in forza all'associazione chi part time e chi full time, stanzialmente il loro utilizzo viene rivolto all'espletamento di quei servizi che richiedono una continuità di servizio imprescindibile e che non possono essere interrotti come il trasporto sanitario in emergenza.

Il personale dipendente è in quadrato contrattualmente tramite il CCNL ANPAS.

	Donna	Uomo
Tempo determinato	0	21
Tempo indeterminato	1	7

Tutti i dipendenti hanno la qualifica TSSA (Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza) e sono in possesso del brevetto BLS-D (formazione tecnica di primo soccorso con l'utilizzo di defibrillatore).

Sono muniti di patente 5 per la guida di autoambulanze di soccorso e auto mediche.

### 5.2 IL PERSONALE VOLONTARIO

È il vero cuore pulsante di ogni attività di volontariato, tutto il personale è adeguatamente formato secondo le linee guida nazionali a seconda delle attività che esso è preposto ad intraprendere.

L'organizzazione del personale volontario è volta alla tutela e valorizza le vocazioni dei singoli volontari e le instrada nelle rispettive aree di competenza.

I soci volontari sono persone fisiche che abbiano compiuto 14 anni di età che svolgono in maniera regolare, continuativa e senza scopo di lucro, secondo regolamenti nazionali, un'attività di volontariato per la CRI e versano la quota associativa annuale.

Essi entrano a far parte della CRI a seguito della frequenza di un percorso di accesso e, attraverso un sistema di rappresentanza, determinano la politica, la strategia, gli obiettivi e gli organi di governo del Comitato CRI.

Il Comitato si impegna, organizza e partecipa all'organizzazione di corsi di formazione e di specializzazione sulle attività, caratterizzati da qualità, professionalità e funzionalità alle iniziative e dai progetti organizzati ai vari livelli territoriali.

Il Comitato CRI riconosce il ruolo dei Giovani di età compresa fra i quattordici ed i trentuno anni, quali agenti del cambiamento, innovatori, ambasciatori interculturali, facilitatori alla pari, mobilitatori di comunità e sostenitori dei vulnerabili.

Essi vengono considerati il presente della Croce Rossa, prima ancora del futuro, e sono attivi nel costruire e sostenere comunità che si basano sul rispetto e sulla solidarietà.

Figurano all'interno dell'organigramma i seguenti professionisti:

Direttore sanitario: **Dott. Salvatore Pauciulo**

Medico competente D.Lgs81/08: **Dott. Raffaele Ravallesse**

RSPP: **Antonio Carucci**

Presso il Comitato è istituito il Libro Soci, il Presidente ne è responsabile, ne cura la tenuta e l'aggiornamento e ne trasmette i contenuti all'organo superiore nazionale per la tenuta del registro nazionale dei soci della Croce Rossa Italiana.

Al 31/12/2024 i Soci iscritti sono 589 ripartiti come nella tabella sotto:

Uomini	Donne	Uomini under 32	Donne under 32
241	169	92	87

## 6. LE ATTIVITA' ISTITUZIONALI

**Il Comitato di Salerno nel 2024 ha svolto le seguenti attività:**

### **EMERGENZA/URGENZA:**

- Attività di assistenza sanitaria con ambulanza
- Trasporti effettuati con ambulanze per vari servizi assegnati dalla centrale operativa di coordinamento del 118

### **ASSISTENZA SANITARIA MANIFESTAZIONI**

- Supporto ad eventi di ogni genere con mezzi e personale qualificato

### **CORSI DI FORMAZIONE IN AMBITO SANITARIO**

- Offerta di corsi alla popolazione e ad aziende sul tema della salute e sicurezza

### **TRASPORTO DI EMODIALISI**

- Servizio di trasporto persone dializzate, dal loro domicilio fino ai Centri di Dialisi

### **TRASPORTO INFERMI**

- Servizio di trasporto infermi per visite mediche-dimissioni-lunga percorrenza
- Servizio di trasporto infermi per i propri associati

### **UNITA' DI STRADA**

- Assistenza nel periodo invernale per i senza fissa dimora

### **VISITE MEDICHE GRATUITE**

- Organizzazione di giornate della salute per la popolazione

### **TRASPORTI CENTRI DIURNI E RSA**

- Trasporto di persone anziane dal loro domicilio alle strutture socioassistenziali del territorio

### **DISTRIBUZIONE GENERI ALIMENTARI**

- Distribuzioni viveri agea persone bisognose

### **ATTIVITA'PROTEZIONE CIVILE**

- Momenti informativi ed esercitazioni pratiche per i comportamenti da tenere in un campo allestito in caso di calamità naturale

### **SERVIZI TECNICO-LOGISTICI**

- Supporto logistico in caso di maxi-emergenze e per manifestazioni con grandi afflussi di persone per ASL e Prefettura di Salerno

### **FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO EMERGENZE**

- Esercitazioni e manutenzione delle dotazioni per il pronto impiego di mezzi e

persone in caso di emergenze o necessità

#### **DIFFUSIONE DEL DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO**

- Giornate informative rivolte alla popolazione per la divulgazione dei Principi e Valori della Croce Rossa e del Diritto Internazionale Umanitario

#### **ATTIVITÀ RIVOLTE ALLA POPOLAZIONE GIOVANE**

- Eventi ludici-formativi su tematiche legate alle varie problematiche diffuse tra i giovani, con l'obiettivo di promuovere stili di vita sani e sicuri

#### **RACCOLTA FONDI E PROMOZIONE SOCIALE**

- Dimostrazioni ed esposizioni con stand informativi presso diversi tipi di eventi pubblici e campagne promozionali per la raccolta di beni e denaro

## 6.1 LE ATTIVITA' SANITARIE

Lo sviluppo dell'individuo passa necessariamente anche attraverso la promozione della salute, intesa come "uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale" (OMS), che richiede quindi un approccio globale ed integrato all'individuo, basato sulla persona nel suo intero e nei diversi aspetti della sua vita.

I mezzi impiegati hanno compiuto nel 2024:

**325412** chilometri percorsi per servizi sanitari

**75642** ore di servizi sanitari

Inoltre, abbiamo affiancato la comunità con le seguenti iniziative:

**148** servizi di assistenza sanitaria in occasione di manifestazioni sportive, eventi...

**5** corsi di manovre salvavita  
(coinvolte 70 persone a cui è stato consegnato un manuale sulle manovre salvavita)

**1** corso alla popolazione di primo soccorso (svolte 4 lezioni a 26 persone, cui è stato consegnato un manuale di primo soccorso)

I numeri delle donazioni sangue:

**827** donatori totali (365 donne e 462 uomini)

**54** sono volontari CRI

**1** ha effettuato 4 raccolte nel corso dell'anno

**14** hanno effettuato 3 raccolte nel corso dell'anno

**27** hanno effettuato 3 raccolte nel corso dell'anno

**8** raccolte

**241** sacche raccolte



## 6.2 LE ATTIVITA' SOCIALI

Promuoviamo lo sviluppo dell'individuo, inteso come la possibilità per ciascuno di raggiungere il massimo delle proprie potenzialità. Perseguiamo questo obiettivo attraverso la prevenzione e la risposta ai meccanismi di esclusione sociale, per costruire comunità più forti e di inclusive.

Le vulnerabilità rappresentano un impegno importante per il Comitato di Salerno, che nel corso del 2024 si è trovata a formare in modo preciso i propri Volontari e a crescere, affrontando sfide diverse e nuove, proposte concrete di supporto per i vulnerabili e le persone in difficoltà.

Il Comitato ha risposto alle richieste di aiuto introducendo numerose attività socioassistenziali alle persone più fragili. Nello specifico, tale programma comprende i servizi:

- Pronto-farmaco: consegna a domicilio di farmaci; con particolare interesse verso le persone anziane
- Aiuto alimentare: distribuzione di pacchi alimentari alla popolazione in condizione di vulnerabilità economica
- Sportello Sociale

La Croce Rossa Italiana è uno degli Enti riconosciuti come Organizzazione Partner Nazionale (OPN) del FEAD (Fondo di aiuti europei agli indigenti), programma che ha l'obiettivo di alleviare le forme più gravi di povertà, attraverso l'attuazione di interventi, mediante la fornitura di prodotti alimentari promossi dai Paesi dell'UE; l'Autorità di Gestione del FEAD e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il Comitato di Salerno ha un ruolo sia come Organizzazione partner Capofila (OpC) che ha il compito di ricevere e controllare i prodotti forniti dall'Agea, sia come Organizzazione partner Territoriali (OpT) che riveste il ruolo di distribuzione dei prodotti alle famiglie in condizione di indigenza.

Questo servizio viene erogato con una cadenza di due volte a settimana.

**Questi sono alcuni dei numeri riferiti ai trasporti con utilità sociale:**

**1500** chilometri percorsi

**2480** ore di impiego di mezzi di trasporto

Inoltre, nell'ambito del sostegno alle persone

**389** famiglie in difficoltà servite con i viveri agea

**54** famiglie servite con il servizio CRI per le persone

**70** contatti di servizio "Unità di strada"

## 6.3 LE ATTIVITA' DI EMERGENZA

Lavoriamo per garantire un'efficace e tempestiva risposta alle emergenze nazionali ed internazionali, attraverso la formazione delle comunità e lo sviluppo di un meccanismo di risposta ai disastri altrettanto efficace e tempestivo.

Siamo intervenuti:

- 05/01/24 SBARCO MIGRANTI;
- 24/02/24 GIORNATA FORMATIVA CONTROLLO MATERIALI E PRESIDI E STOCCAGGIO DI NUOVE TENDE PNEUMATICHE PRESSO IL CENTRO COE SUD E ISOLE DISTACCAMENTO DI SALERNO;
- 22/03/24 SIMULATA CON MONTAGGIO PMA PRESSO I TEMPLI DI PESTUM PER INCONTRO PRESIDENTE VALASTRO;
- 20/03/24 GIORNATA FORMATIVA CONTROLLO MATERIALE E PRESIDI PIU ASSEMBLAGGIO NUOVO CARRELLO PMA DEL COMITATO PRESSO LA SEDE DI VIA MONTICELLI;
- 04/04/24 SUPPORTO LOGISTICO AI DIPENDENTI DEL COE SUD E ISOLA RICHIESTO DALLA SOR CAMPANIA;
- 05/04/24 SUPPORTO LOGISTICO AI DIPENDENTI DEL COE SUD E ISOLA RICHIESTO DALLA SOR CAMPANIA;
- 02/06/24 SBARCO MIGRANTI;
- 13/07/24 SBARCO MIGRANTI;
- 26/08/24 SBARCO MIGRANTI;
- 30/08/24 SUPPORTO LOGISTICO SOR CAMPANIA;
- 24/09/24 SUPPORTO LOGISTICO SOR CAMPANIA ALLERTA METEO PRESSO IL COMUNE DI SARNO;
- 27/09/24 SUPPORTO LOGISTICO SOR CAMPANIA RECUPERO MATERIALE IMPIEGATO NELL ALLERTA DEL 24/09/24;
- 31/10 AL 03/11 SUPPORTO LOGISTICO SOR CAMPANIA EVENTO STATI GENERALI
- 08/10 AL 13/10/24 SUPPORTO LOGISTICO SOR/PC ESERTAZIONE CAMPI FREGREI;
- 22/10 AL 24/10/24 ESERCITAZIONE NAZIONALE EMER SUD ITALIA;
- 26/10/24 GIORNATA FORMATIVA CONTROLLO MATERIALE E PRESIDIO PIU ASSEMBLAGGIO CARRELLO IDROGEOLOGICO DEL COMITATO DI SALERNO;
- 16/11/24 GIORNATA FORMATIVA CON CONTROLLO MATERIALE E PRESIDI CON PROVE TECNO-PRATICHE AL MODULO IDROGEOLOGICO;
- 29/11/24 SBARCO MIGRANTI;
- 15/12/24 SUPPORTO LOGISTICO AL COMITATO DI ERCOLANO NELL ALLESTIRE IL PMA
- 22/12/24 SUPPORTO LOGISTICO ALLA SOR PER OPEN DAY DICOMAC.

## 6.4 COINVOLGIMENTO DEI GIOVANI

La Croce Rossa Italiana, in linea con le indicazioni della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, realizza un intervento volto a promuovere lo “sviluppo” dei Giovani affinché possano agire come agenti di cambiamento all’interno delle comunità, promuovendo una cultura della cittadinanza attiva.

I nostri principali beneficiari sono i gruppi di giovani, in cui può avvenire con più facilità il cambiamento tramite lo scambio reciproco di esperienze e di opinioni, poiché “da soli si cambia il comportamento, insieme si cambia lo stile di vita”.

Tra i tanti momenti di aggregazione interna, volti allo studio di attività e metodi innovativi utili a permeare meglio il tessuto sociale giovanile, le attività cardine del 2024 sono state:

- N°2 corsi di formazione del Percorso Gioventù (giugno e luglio) con la formazione di 30 giovani
- Progetto “Orienta Life” nelle scuole di I Grado ( I.C. Leonardo Da Vinci - Olevano S.T., I.C. Guglielmo Marco -Battipaglia, I.C. Sandro Pertini-Battipaglia) e nelle scuole di II grado ( I.I.S. Ferrari-Battipaglia, I.I.S. Besta Gloriosi-Battipaglia, Liceo Sabatini-Menna – Salerno, Convitto Nazionale-Salerno, I.I.S. Santa Caterina-Salerno, Liceo Regina Margherita -Salerno)
- Progetto “Sicurezza on the road” ( I.I.S. Ferrari-Battipaglia, I.I.S. Besta Gloriosi-Battipaglia, Liceo Sabatini-Menna – Salerno, Convitto Nazionale-Salerno, I.I.S. Santa Caterina-Salerno, Liceo Regina Margherita -Salerno, I.I.S. Fociaccia -Salerno)
- Attività Sicurezza Stradale ideato dall’Esercito
- Attività CRI-XMAS
- Attività 8-13 Acerno

## 6.5 VOLONTARIATO E FORMAZIONE

Essere un'Associazione forte significa essere capaci di prevenire e affrontare in modo efficace le vulnerabilità delle comunità. La costruzione di un'Associazione forte passa attraverso una crescita sostenibile, volta a garantire livelli sempre più elevati di efficacia, efficienza e integrità delle attività operative e dei processi di gestione, accountability nei confronti dei beneficiari e di chi sostiene le nostre attività, nonché il rafforzamento e lo sviluppo della nostra rete di volontari.

Uno degli aspetti prioritari dell'Associazione è la formazione del Volontari. Lo scopo è quello di creare un volontariato sempre più competente e qualificato e che abbia la consapevolezza e conoscenza dell'Associazione di cui fa parte per garantire ai beneficiari un servizio sempre migliore e d'attuare la mission istituzionale.

***Nel corso del 2024 sono stati svolti n°3 Corso di accesso per diventare Volontari CRI:***

- 55 persone iscritte a Salerno
- 22 persone iscritte a Polla
- 20 volontari impiegati nell'organizzazione

***Per la formazione interna:***

- sono stati organizzati e conclusi due Corso TSSA, (Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza) Salerno che hanno coinvolto in totale 50 discenti;

## 7. RACCOLTA FONDI

Ci siamo attivati sul territorio con diverse iniziative di raccolta fondi, in sintesi, l'approccio alle donazioni si sviluppa su due punti chiave:

- Costruire partnership e alleanze a favore di progetti coerenti con la missione e gli obiettivi istituzionali di CRI da sviluppare sul territorio
- Contribuire a mantenere l'indipendenza e la capacità operativa del Comitato.

**Nel 2024 le attività principali dell'area fundraising sono state:**

- Campagna "Uovo Solidale" nel Periodo pasquale;
- Campagna "Panettone Solidale" nel Periodo natalizio;

**In particolare, sono stati riattivati o avviati contatti con i seguenti partner principali:**

- Centro Oculistico "Del Re"
- Concessionaria Autodue
- Concessionaria Jaguar
- EKRA di Balestrieri
- Associazione Amarec

## 7.1 EVENTI

È stata organizzata la nostra presenza a molti avvenimenti cittadini, presidiando con stand dedicati ai seguenti eventi:

- Presentazione salernitana calcio
- Giornate FAI



## 8. COMUNICAZIONE

Riconosciamo il valore strategico della comunicazione per dare voce ai bisogni umanitari delle persone vulnerabili. Condividiamo esperienze e progetti all'interno dell'Associazione, utilizzando sistemi di condivisione volti a informare i nostri Volontari e Dipendenti

L'attività di comunicazione è svolta in maniera costante con gli obiettivi di sensibilizzare l'opinione pubblica sui bisogni delle persone vulnerabili, informare sulle attività di Croce Rossa Italiana, promuovere i Principi Fondamentali, dare visibilità e valorizzare il lavoro dei Volontari diffondendo così la cultura del Volontariato.

***Gli strumenti quotidianamente usati sono:***

La gestione e pianificazione delle piattaforme social:

- Facebook
- Instagram